

Mottola (TA) - 20^a Strapanoramica Mottolese

Scritto da Roberto Annoscia - Redazione Podisti.Net

Mercoledì 04 Luglio 2012 13:51 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Luglio 2012 14:12



Foto Antonia Annoscia

E' tornata la mia Mottola, quella gara che per più anni mi ha emozionato e mi ha dato soddisfazione. Con vivo piacere devo dare atto alla presidentessa, Maria Ciquera, e a tutta la "Correre è Salute", di aver avuto la forza di ripartire dopo il pasticciaccio di due anni fa, e di averlo fatto con umiltà e spirito di sacrificio, oltre che con competenza.

Peccato solo per l'esiguo numero di partecipanti, con soli 234 finisher Fidal all'arrivo, ma ha influito pesantemente la finale dei Campionati Europei di Calcio: anche buona parte dei podisti è ancora succube del dio-calcio.

Reduci dall'ecomaratonina corsa in mattinata a Casalini, dopo un frugale pranzo al sacco, ci rechiamo direttamente nella cittadina ionica. Persino in auto alcune salite di Mottola spaventano davvero; intanto, in piazza XX Settembre, cercano refrigerio all'ombra. Già montato il palco, gli addetti cominciano a studiare dopo sistemare lo schermo dove proiettare la partita nel post-gara. Velocissima la consegna dei pettorali (5 € il costo dell'iscrizione) e della maglia tecnica che costituisce intelligentemente il premio di partecipazione; ottima anche la possibilità di poter scegliere la taglia. A disposizione degli atleti la rifatta struttura dei bagni pubblici, sufficienti in base al numero dei partecipanti.

Mottola (TA) - 20^a Strapanoramica Mottolese

Scritto da Roberto Annoscia - Redazione Podisti.Net

Mercoledì 04 Luglio 2012 13:51 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Luglio 2012 14:12

Fa caldo ma si riesce a respirare, soffia un leggero venticello che dona un po' di forza. Doverosa anche qui la fila alla fontana, per bere e bagnarsi.

Man mano si comincia a scendere per raggiungere Viale Turi dove è sito il punto di partenza, ben transennato, e che costringe i ritardatari a sobbarcarsi un lungo giro per ritrovarsi nella coda del plotone. Pochi istanti e ci fanno raggiungere il punto esatto di avvio, qualche attimo ancora e, intorno alle 19.00, lo sparo di avvio.

Sono nelle retrovie, circondato soprattutto dai cosiddetti liberi, la partenza mi sembra ordinata e lineare; cominciano subito le difficoltà altimetriche in questo iniziale giro cittadino. La popolazione sembra essere direttamente coinvolta, anche se gli applausi non sono molti, ma basta scaldarli con un: "Forza Mottola!" per ricevere una valanga di incitamenti. Ma è il giro più esterno a commuovermi: quasi tutti i cittadini sono armati di pompe, doccette, boccali pur di bagnarci ed aiutarci. Tutta Mottola è sulla strada, tutti ci invitano a correre, a non mollare, scherzano, ci prendono anche in giro, ma mai con cattiveria. Il lungo salitone del 7° km sembra quasi più breve grazie alla gente, la famosa scalinata che immette agli ultimi 500 metri è commentata gradino per gradino, insomma una festa popolare. Gli ultimi metri, ho persino la forza per lo sprint finale, l'onore di essere rilevato il pettorale dal caro giudice Fabiana, e anche questa è corsa. Il percorso, sempre tecnico ed allenante, duro ma esaltante, è risultato blindato al traffico, con due ristori con bottigliette d'acqua. Alla riconsegna del pettorale, gli addetti provvedono a distribuire yogurt e acqua, utili per riprendere le forze.

Il 18enne locale Michele Palmisano, tesserato per la Don Milani, è il vincitore della 20^a Strapanoramica Mottolese precedendo il sempre bravo ed umile Alessandro Belotti (Podistica Palagiano) e l'eterno Cosimo Montemurro (Marathon Massafra). Quarto posto per il "bello" Vito Bongermينو (Top Runners Laterza) che precede il simpaticissimo Gianni Miola (Crispiano Marathon), quinto, e la potenza di Marco Calò (Running People Noicattaro), sesto. Settimo posto per l'efficienza di Palmo Lattarulo (Top Running Laterza) che precede due giovani assoluti, Vincenzo Silvestri (Don Milani), ottavo, e Franco Sicuro (Atl. Acquaviva), nono, e il concreto Salvatore Iacobino (Valente Club87 Castellaneta), che chiude l'odierna top ten maschile.

Anche la gara femminile registra la vittoria di una giovanissima locale, la 17enne Erika Scolozzi (Don Milani Mottola) che s'impone sull'instancabile Maddalena Carrino (Podistica Faggiano), seconda, e su Mariangela Di Lena (Top Running Laterza), terza. La farmacista volante, Marina Rotolo (Athletic Team Palagiano) coglie un ottimo quarto posto sull'assoluta Giorgia Palmisano (Don Milani), che chiude il quintetto di testa femminile.

Velocissimo l'inizio delle premiazioni, gli addetti Fidal realizzano oggi un piccolo record, per permettere a tutti la visione della "benedetta" partita. Ad alto ritmo, il presidente Ciquera premia i meritevoli con monili di vario peso e dimensione. Il ricordo di Francesco Ciquera, runner locale - agente di polizia caduto in servizio, e la premiazione delle società per numero complessivi di arrivati (Correre è Salute Mottola, Athletic Team Palagiano, Valente Club '87 Arredi) concludono la manifestazione.

Prima di dedicarci alla visione della partita, c'è il tempo per potermi complimentare con la società organizzatrice con il solo richiamo di migliorare il palco delle premiazioni, eliminando l'antipatica ringhiera che ostacola la visione e lo scatto delle foto dal basso.

[SERVIZIO FOTOGRAFICO](#)